

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2482 DEL 15/11/2024

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO**

OGGETTO: AFFIDAMENTO FORNITURA ACQUA IN BOCCIONI DITTA CULLIGAN ITALIANA SPA

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. Affida direttamente alla ditta CULLIGAN ITALIANA S.P.A. – via Gandolfi 6/8/10, Cadriano di Granarolo dell’Emilia (BO) C.F. 00321300378 / P.IVA 00502961204 - la fornitura di acqua in boccioni e bicchieri ecocompatibili, per l’utilizzo dei 4 erogatori installati nelle sale della sede di via Zamboni 13 della Città metropolitana di Bologna, per un importo di € 708,00, oltre IVA 22% pari a € 155,76, per complessivi € 863,76 IVA compresa;
2. dispone l’impegno ai sensi dell’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 863,76 sul Cap. S 101020/0 - Altri beni di consumo - Cdc 008 (Cod. SIOPE 1030102999) in favore di CULLIGAN ITALIANA SPA (codice: 17907) per fornitura boccioni acqua per sale, che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziato con risorse proprie dell’Ente. CIG: B42296A3E3;
3. dà atto, che al presente affidamento è attribuito il CIG B42296A3E3 rilasciato da parte dell’ANAC¹;

¹ ai sensi dell’art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;

4. dà atto che lo scrivente Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio² è individuato quale RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto all'aggiudicatario;
5. stabilisce di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000;
6. dispone che alla stipula del contratto si provvederà tramite buono d'ordine, come previsto dal Regolamento dei Contratti⁴ ultravigente dell'Ente;
7. dà atto del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report", facenti capo al rischio n. B;
8. dà atto che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.lgs. n.36/2023;
9. dà atto, inoltre, in relazione all'acquisto in oggetto, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza trattandosi di mere forniture di beni e che, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
10. prende atto della dichiarazione sostitutiva trasmessa dall'operatore economico sul possesso dei requisiti⁵ generali nonché l'assenza di motivi di esclusione⁶ dalla procedura di affidamento;
11. dà atto di aver acquisito il Patto d'integrità⁷ in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
12. dà atto che è fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

² PG n. 40201/2023, con il quale è stato assegnato, fino al 30/06/2026, l'incarico di P.O. al Dott. Angelo Viteritti in qualità di Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio con le medesime responsabilità e funzioni attribuite dal primo atto (PG 53125 del 30/09/2016), prorogato senza soluzione di continuità, per la gestione delle attività, delle risorse finanziarie, umane e strumentali del Servizio. Lo stesso è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti tecnici ed amministrativi connessi all'obiettivo di assicurare, con carattere continuativo, l'efficienza dei servizi necessari agli uffici per il proprio funzionamento";

³ con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁴ art. 20, comma 5;

⁵ ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 36/2023;

⁶ art. 94 e 95 del Codice;

⁷ in atti al fascicolo 05.01.05/32/2024;

13. dà atto che l'aggiudicatario si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;
14. dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

È stato richiesto al Servizio Provveditorato e Patrimonio di provvedere all'acquisto di boccioni di acqua per gli erogatori collocati presso le sale nobili dell'Ente, da utilizzare per le riunioni e gli eventi aventi carattere istituzionale.

L'U.O. Provveditorato ha contattato la ditta Culligan Italiana S.p.A. per tale fornitura e, l'offerta⁸ presentata dalla stessa, per l'importo di € 708,00, oltre IVA 22% pari a € 155,76, per complessivi € 863,76 IVA compresa, è risultata congrua e conveniente per l'Ente.

Per tale motivo si ritiene di procedere all'affidamento alla ditta CULLIGAN ITALIANA S.p.A., con sede legale in via Gandolfi 6/8/10 a Cadriano di Granarolo dell'Emilia (BO) - C.F. 00321300378 / P.IVA 00502961204, della fornitura di cui sopra.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

La regolarità contributiva è attestata dal DURC in scadenza il 23/01/2025⁹.

Si procederà alla liquidazione del fornitore su presentazione di regolare fattura nonché previo riscontro della regolare esecuzione della fornitura. Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

Il presente atto è adottato in conformità all' art. 107 del D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 dell'ultravigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

⁸ PG n. 71686 del 4/11/2024;

⁹ INPS_42622835

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 15/11/2024

Firmato digitalmente
Dott. VITERITTI ANGELO¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.